



Legge regionale 3/2021 SviluppoImpresa

SCHEMA DI INTESA CONSORZIO/COMUNE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI
GESTIONE DELLE AREE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI CLASSIFICATE D2 E D3

articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone (in sigla N.I.P.)

(di seguito Consorzio)

Comune di Montebelluna (di seguito Comune)

Premesso che:

- La legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppoImpresa) reca le disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del FVG, prevedendo misure per la sostenibilità dell'economia regionale da realizzarsi attraverso il principio guida del riuso e del recupero del suolo, finalizzate a favorire la riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e il recupero della competitività del tessuto produttivo;
- Con la predetta Legge inoltre:
 - o è stato valorizzato e rafforzato il ruolo dei Consorzi di sviluppo economico locale (nel seguito Consorzi), riconosciuti quali bracci operativi della Regione, attuatori delle politiche industriali regionali;
 - o sono state introdotte significative novazioni all'ambito di operatività dei Consorzi, al fine di estenderne l'attuale ambito di operatività anche oltre i tradizionali limiti territoriali delle zone D1 di competenza, ovvero alle zone D2 e D3 come definite dal PURG;
 - o è stato previsto, al fine di rendere pienamente efficace e coerente l'azione di sostegno della Regione nei contesti delle zone D2 e D3, che l'attivazione dei Consorzi sia subordinata alla stipula di una intesa tra il Consorzio territorialmente competente e il Comune interessato, finalizzata non solo a creare le condizioni per la verifica preliminare delle concrete potenzialità di sviluppo dell'ambito considerato (sia in termini di imprese insediate/insediabili, sia in termini di necessità di adeguamento infrastrutturale), ma anche per definire i reciproci rapporti tra il Consorzio e il Comune.
- L'articolo 63 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppoImpresa) dispone che gli incentivi all'insediamento (di cui all'articolo 6 della LR 3/2015) sono concessi, altresì, nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali localizzate nei Comuni ricompresi nelle zone omogenee B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani individuate dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 21 e 40 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), rispetto alle quali i Comuni hanno stipulato l'intesa prevista dall'articolo 62, comma 1 bis;
- L'articolo 64 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppoImpresa) dispone che i Consorzi esercitano la loro attività, limitatamente alla realizzazione, manutenzione e gestione delle opere di urbanizzazione



primaria (di cui all'articolo 85 della LR 3/2015) e delle infrastrutture locali (di cui all'articolo 86 della LR 3/2015), anche nelle zone D2 e D3 individuate dai Comuni all'interno del proprio strumento urbanistico, sulla base di specifiche intese da stipularsi con il Comune interessato.

- L'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 dispone che gli incentivi all'insediamento (di cui all'articolo 6 della LR 3/2015) sono concessi, altresì, nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali localizzate nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei consorzi, rispetto alle quali i Comuni hanno stipulato l'intesa prevista dall'articolo 62, comma 1 bis.

Considerato che:

- la stipula dell'intesa potrà essere subordinata ad una specifica valutazione preliminare, da operarsi d'intesa tra il Consorzio e il Comune, atta ad evidenziare i concreti e potenziali effetti positivi sul piano della riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e al recupero della competitività del tessuto produttivo;
- la predetta valutazione preliminare espone, anche in termini finanziari e temporali, le principali azioni d'intervento necessarie per la generazione degli effetti attesi, e individua le iniziative imprenditoriali potenzialmente oggetto di sostegno finanziario mediante gli incentivi all'insediamento;

Considerato altresì che l'intesa stabilisce i reciproci rapporti ed impegni tra il Consorzio e il Comune, al fine di assicurare continuità e adeguatezza nel supporto al sistema produttivo interessato all'iniziativa;

Dato atto che il Consorzio e il Comune hanno definito la valutazione preliminare (allegato B), determinando che per l'area "xxxx" (descrizione/individuazione area D2 o D3 anche per parti di ambiti più estesi), come individuate dell'allegato tecnico A alla presente convenzione, sussistono le condizioni per attivare la presente intesa;

Valutato che nel documento di valutazione preliminare sono sintetizzati i potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e al recupero della competitività del tessuto produttivo, nonché esposti i termini finanziari e temporali delle principali azioni d'intervento necessarie che il Consorzio e il Comune intendono porre in essere, unitamente all'evidenza delle iniziative imprenditoriali potenzialmente oggetto di sostegno finanziario mediante gli incentivi all'insediamento;

Considerato che, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, il Consorzio si rende altresì disponibile a fornire al Comune assistenza e supporto tecnico per la gestione della area individuata e si rende altresì disponibile a valutare ed eseguire servizi, sia manutentivi che tecnico/amministrativi, previo reperimento delle risorse da parte del Comune e in collaborazione, esclusivamente discrezionale per il Consorzio, presso le direzioni regionali.

I servizi aggiuntivi richiesti di cui all'articolo 7 che segue, saranno regolamentanti e concordati in forma scritta con l'indicazione del corrispettivo, della modalità e periodicità di esecuzione.

Considerato che, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, il Comune si impegna a riconoscere annualmente al Consorzio i seguenti importi:

- € 3.965,98

Considerato che, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, il Comune si rende altresì disponibile a definire e sostenere, secondo le indicazioni del Consorzio:

- eventuali varianti urbanistiche necessarie per lo sviluppo dell'area
- eventuali allacciamenti e/o collegamenti necessari per lo sviluppo dell'area, esterni all'ambito di cui all'allegato A
- altro



Tutto ciò premesso e considerato, tra il
Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone (in sigla N.I.P.)

rappresentato a ogni effetto di legge dal Presidente, signor Renato Piazza,

domiciliato per la carica in via Venezia 18/D – 33085 Maniago (PN)

e il Comune di Montereale Valcellina

rappresentato a ogni effetto di legge dal Sindaco pro tempore, Igor Alzetta,

domiciliato per la carica in via M. Ciotti 122 – 33086 Montereale Valcellina (PN)

si stipula la seguente intesa:

Art. 1 Oggetto

Il Consorzio, in applicazione dell'articolo 64 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppImpresa), dalla data della presente intesa esercita, nell'ambito territoriale di cui all'allegato A, l'attività di supporto per la realizzazione, manutenzione e gestione delle opere di urbanizzazione primaria (di cui all'articolo 85 della LR 3/2015) e delle infrastrutture locali (di cui all'articolo 86 della LR 3/2015) previo reperimento delle risorse da parte del Comune e in collaborazione esclusivamente discrezionale con il Consorzio;

In applicazione dell'articolo 63 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppImpresa) la presente intesa consente l'attivazione, a favore delle imprese insediate nell'ambito di cui all'allegato A, della misura di sostegno relativa agli incentivi all'insediamento (di cui all'articolo 6 della LR 3/2015), qualora l'ambito stesso ricada nei Comuni ricompresi nelle zone omogenee B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani individuate dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 21 e 40 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), ovvero nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei consorzi,

Art. 2 Prestazioni e oneri

Il Consorzio, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, si impegna a sostenere, anche mediante l'attivazione delle misure di finanziamento di cui agli articoli 85 e 86 della LR 3/2015, la riqualificazione del sistema industriale e il recupero della competitività del tessuto produttivo. Si impegna inoltre a fornire al Comune assistenza e supporto tecnico per la gestione della area individuata e si rende altresì disponibile a valutare ed eseguire servizi, sia manutentivi che tecnico/amministrativi, previo reperimento delle risorse da parte del Comune e in collaborazione, esclusivamente discrezionale per il Consorzio, presso le direzioni regionali.

I servizi aggiuntivi richiesti di cui all'articolo 7 che segue, saranno regolamentanti e concordati in forma scritta con l'indicazione del corrispettivo, della modalità e periodicità di esecuzione

Il Comune si impegna a riconoscere annualmente al Consorzio gli importi come più sotto esplicitato. Si impegna inoltre a definire e sostenere, secondo le indicazioni del Consorzio:

- eventuali varianti urbanistiche necessarie per lo sviluppo dell'area
- eventuali allacciamenti e/o collegamenti necessari per lo sviluppo dell'area, esterni all'ambito di cui all'allegato A
- altro

Art. 3 Competenze manutentive ordinarie a carico del Comune

Rimane in capo al Comune la manutenzione relativa:

- alla pulizia meccanica delle strade;



- alle attività di emergenza e ripristino invernale (sgombero neve e spargimento sale);
- alla gestione della pubblica illuminazione;
- altro

Art. 4 Durata

La presente convenzione decorrerà dal 01/01/2024 sino al 31/12/2026 e sarà tacitamente rinnovata fino al 31/12/2029, salvo disdetta da inviarsi con lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della scadenza.

Scaduti i termini, gli appalti non ancora ultimati verranno seguiti fino al loro completamento e le spese relative saranno a carico del Comune.

Art. 5 Modalità di pagamento

A fronte dello svolgimento delle attività di cui alla presente intesa il Comune corrisponderà annualmente al Consorzio quanto segue:

- € 3.965,98

Gli importi come sopra definiti, saranno corrisposti dal Comune in un'unica soluzione alla fine del primo semestre, previa presentazione di regolare fattura.

I servizi aggiuntivi di cui all'articolo 7 che segue, che il comune potrà chiedere rispetto a quanto previsto dalla presente intesa saranno fatturati dal Consorzio a consuntivo.

Art. 6 Reclami

Il Consorzio si impegna alla gestione dei rapporti con gli insediati nell'ambito di cui all'allegato A della presente intesa, secondo le proprie procedure interne. Si impegna altresì a fornire riscontro entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo.

Art. 7 Servizi aggiuntivi

Il Comune potrà richiedere al Consorzio servizi, sia manutentivi che tecnico/amministrativi, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla presente intesa. Eventuali servizi aggiuntivi, una volta accettati dal Consorzio, saranno regolarmente disciplinati, fatto salvo il relativo corrispettivo e la modalità e periodicità di esecuzione che dovranno essere concordate in forma scritta.

Art. 8 Controversie

Tutte le controversie relative alla presente convenzione, qualora non fosse possibile la soluzione in via bonaria, saranno devolute al foro di Pordenone.

Maniago, lì 08/01/2024

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione
della provincia di Pordenone

Renato Piazza

(presidente pro tempore)

Comune di Montebelluna

Igor Alzetta

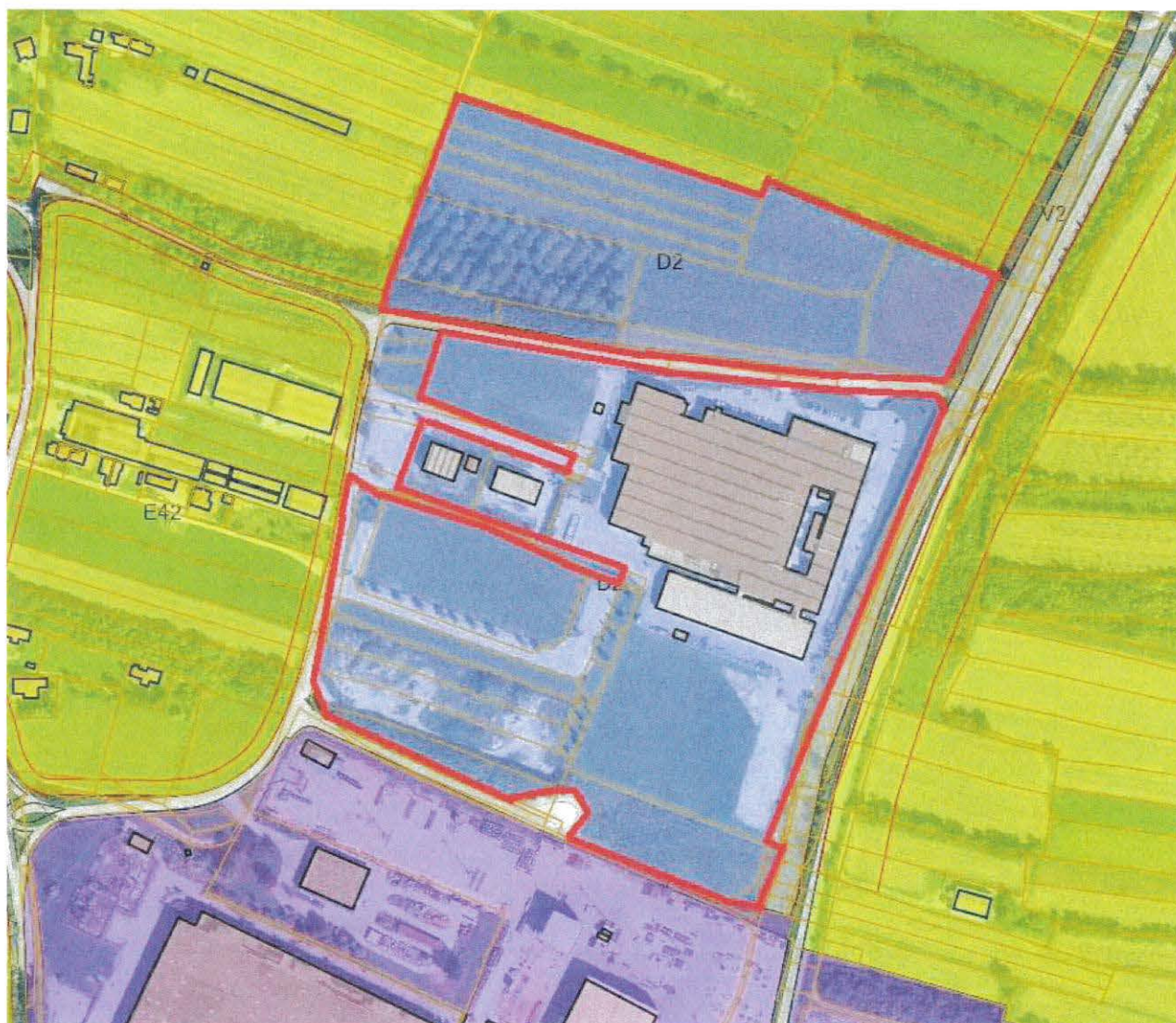
(sindaco pro tempore)



ALLEGATO A

AMBITO DI ATTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE AREE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI CLASSIFICATE D2 E D3 (articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015)

PLANIMETRIA ESTRATTO PRGC VIGENTE CON INDIVIDUAZIONE AMBITO DI ATTIVAZIONE DEL CONSORZIO





ALLEGATO B

SCHEMA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015, il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone e il Comune di Montebelluna Valcellina, d'intesa, espongono le seguenti determinazioni relativamente all'area "D.2 - industriali e artigianali di interesse comunale" come individuata nell'allegato tecnico, utili a rappresentare i potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e al recupero della competitività del tessuto produttivo:

1. Sintetica descrizione dell'area interessata:
L'area "D.2 - industriali e artigianali di interesse comunale" del Comune di Montebelluna Valcellina, ubicata a Montebelluna Capoluogo, si estende per circa 0,133 kmq, a Sud-Est dell'abitato di Grizzo, e a Nord rispetto alla Zona industriale Comunale.
L'area è delimitata a ad est dalla NSA 30, che congiunge Montebelluna al Comune di Maniago e di Aviano, a sud da una strada comunale di penetrazione della zona industriale, a ovest dalla strada Comunale Via della Croce e a nord da territorio ad utilizzo prevalentemente agricolo.
2. Inquadramento territoriale e urbanistico:
Si rimanda all'allegato A- Planimetria estratto P.R.G.C. vigente.
3. Descrizione del sistema produttivo interessato (principali realtà produttive insediate):
Trovano collocazione circa 3 ditte, con circa 100 occupati, che operano maggiormente nel settore dell'industria, dell'artigianato.
4. Descrizione delle criticità che limitano la competitività del tessuto produttivo insediato:
L'area "D.2 - industriali e artigianali di interesse comunale" del Comune di Montebelluna Valcellina presenta lotti parzialmente insediati e porzione di essa risulta priva di qualsiasi opera di urbanizzazione e di sottoservizi.
5. Descrizione delle potenzialità e dei potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione della porzione di territorio vocata all'industria e al recupero della competitività:
Considerata la contiguità della zona D.1 alla zona D.2, e considerati i lotti liberi presenti in quest'ultima zona, è auspicabile l'insediamento degli stessi con altre attività produttive.
6. Descrizione delle potenziali realtà produttive insediate o insediabili, interessate a programmi di investimento (ex art 6 LR 3/2015; altre fonti di finanziamento):
Si rimanda al sondaggio preliminare che verrà effettuato tra tutte le aziende presenti; non si conoscono realtà produttive potenzialmente insediabili sull'area.
7. In seguito ai singoli incontri con le aziende il Consorzio potrà determinare i principali interventi infrastrutturali necessari, stima sommaria dei costi e definizione delle tempistiche realizzative:
L'amministrazione è interessata all'urbanizzazione della parte a nord dell'area "D.2 - industriali e artigianali di interesse comunale" qualora ci siano delle manifestazioni di interesse.

A fronte delle suddette valutazioni, determinano che per l'ambito descritto in premessa sussistono le condizioni per attivare l'intesa di cui all'articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015.

Nella predetta intesa saranno esplicitati i reciproci impegni, le condizioni e termini di validità.

Maniago, lì 08/01/2024

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione
della provincia di Pordenone

Renato Piazza

(presidente pro tempore)

Comune di Montebelluna Valcellina

Igor Alzetta

(sindaco pro tempore)

